

ALLEGATO 2

ANALISI DI ALCUNE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile è stato redatto secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) e non sono difformi da quelli adottati nell'esercizio precedente in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi applicati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. si danno le seguenti informazioni:

1. CITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO-

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni contenute nell'art. 2426 del cod. civ. e sono ispirati ai principi della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Le cifre indicate sono state riportate mediante **arrotondamento con troncamento, comportando ciò uno scostamento di un euro**. Questa circostanza ha determinato la necessità, per pareggiare i conti, di eseguire una scrittura finale dopo l'esposizione della perdita, movimentando alcuni conti.

Si espongono i criteri più significativi adottati.

B I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo.

Gli ammortamenti sono effettuati su quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; in particolare sono stati calcolati in 4 anni per le spese software, mentre il cespite "Migliorie su beni di terzi" dove è stata iscritta la quota parte delle spese sostenute

per la ristrutturazione del 4° piano del presidio sanitario dell'ASUR, preso in uso, al netto dei contributi in c/capitale usufruiti per tali lavori, l'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%, perché la durata del contratto di concessione è di anni 30.

B II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e per quelli presenti all'atto della costituzione della Fondazione sono iscritti in base al valore della stima valutativa fatta all'epoca, cioè a aprile 2011.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in modo sistematico sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati, per la totalità alle aliquote ordinarie, stabilite dalla normativa fiscale, fatta ad eccezione per il fabbricato adibito all'attività di residenza per anziani che compare sotto la voce: "Fabbricati del patrimonio indisponibile".

La percentuale ordinaria d'ammortamento fiscale previsto per questa categoria di cespiti è il 3%.

Dall'anno 2013 invece, era stata applicata la percentuale del 2,50%, con ciò prevedendo quindi un ammortamento ridotto del bene (40 anni anziché 33).

Poi però nel corso del 2015 è stato deliberato di riportare l'aliquota al 3%, perché il Consiglio d'Amministrazione ha fatto considerazioni diverse.

C I. CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

C II. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D. RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C. In tali voci sono iscritti soltanto valori comuni a più esercizi.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D. DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale conformemente ai titoli da cui derivano.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per l'attività principale cioè quelli assistenziali, sono riconosciuti al momento dell'effettuazione delle prestazioni a favore degli ospiti.

I proventi di natura finanziaria e i ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore.

IMMOBILIZZAZIONI

Durante l'anno 2018 ci sono stati alcuni cespiti che non hanno subito variazioni, ovvero:

MIGLIORIE SUI BENI DI TERZI, AUTOMEZZI, IMPIANTI E MACCHINARI, SOFTWARE E DIRITTI DI UTILIZZO OP. ING., MOBILI E ARREDI, MOBILI ED ARREDO DI PREGIO ARTISTICO.

Hanno subito invece delle modifiche i seguenti cespiti:

a) Fabbricati del patrimonio disponibile.

Si precisa che sotto la dizione: "Fabbricati del patrimonio disponibile non strumentale", sono iscritti gli immobili che fiscalmente vanno considerati non strumentali per l'attività "commerciale" dell'Ente. Fino al 01/01/2018, era stato iscritto in questo conto il fabbricato ricevuto dal sig. Torelli Carlo.

In corso d'anno il predetto conto è stato movimentato inserendo il valore catastale dei beni ricevuti come lasciti dal defunto Palmurella Giuseppe, pari a: € 52.710,00, relativo all'appartamento distinto al NCEU al fg. 12 m. 555 CAT. A/2; € 7.615,00 relativo al locale autorimessa/magazzino, distinto al NCEU fg. 12 m. 555 CAT. C/6;

€ 984,00 pari ad 1/3 del valore del magazzino distinto al NCEU al fg. 16 m. 306.

Il valore complessivo dei suddetti beni (€ 61.309,00) è stato poi incrementato dal costo sostenuto per l'accettazione dei lasciti e per il mantenimento di queste unità immobiliari, per € 6.898,00, portando così il valore complessivo dei cespiti acquisiti ad € 68.207,00. Il valore complessivo del conto Fabbricati del

patrimonio disponibile è stato dunque rideterminato da € 208.000 in € 276.207,00. Di contro, nella parte passiva del patrimonio, si è provveduto ad alimentare il valore complessivo del patrimonio netto, incrementando la voce “Donazioni di immobilizzazioni” che così passa da €. 89.396,30 ad €. 150.705,30 (89.396,30+61.309,00).

b) ATTREZZATURE SOCIO SANITARIE

Durante l’anno è stato fatto un nuovo acquisto per un valore complessivo di €. 577,46, avendo acquistato un sollevatore elettrico ed è stato dismesso un altro sollevatore più vetusto del valore di €. 600,00. Al 1/1 l’importo del cespite ammontava ad €. 107.008,00, mentre al 31/12, era pari dunque ad €. 106.986,00.

c) MACCHINE D’UFFICIO, COMPUTER

Durante l’anno sono stati fatti acquisti per €. 80276 relativi all’acquisto di un nuovo computer e di un nuovo gruppo di continuità, generando quindi un incremento del valore complessivo del cespite, che passa da €. 10.687,00 ad €. 11.490,00.

d) ALTRI BENI

Durante l’anno 2018 sono stati effettuati alcuni acquisti imputabili a questo cespite, per complessivi €. 3.204,12. In particolare sono stati acquistati: una nuova macchina da cucire, un’asciugatrice, un taglia erba, due zanzariere e un impianto di amplificazione per il salone delle feste e cappellina.

In virtù di quanto sopra il valore finale del cespite passa da €. 77.942,00 del 01/01 a €. 81.096,00 del 31/12/2018.

e) FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

Questo cespite riguarda il valore attribuito all’immobile adibito all’attività istituzionale della Fondazione.

Nel 2018 ha registrato un aumento di soli €. 976,00 relativo all’installazione di un cancello di protezione nel pianerottolo del piano livello 3°.

**TABELLA RIASSUNTIVA % AMMORTAMENTO
APPLICATE SUI CESPITI (AMM.TO FISCALE)**

ALTRI BENI	12,50
ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI	12,50
AUTOMEZZI	25,00
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00
FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00
IMPIANTI E MACHINARI	12,50
MACCHINE D’UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	20,00
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	3,00

MOBILI ED ARREDI	10,00
SOFTWARE ED OPERE D'INGEGNO	25,00

LA MOVIMENTAZIONE DEI CESPITI E DEI FONDI DI AMMORTAMENTO E' ANCOR MEGLIO EVIDENZIATA NELL'ELENCO ACCLUSO.

ATTIVO CIRCOLANTE

Al 01/01 era pari ad €. 833.596,00, mentre al 31/12 ammontava ad €. 668.387,00. Rispetto allo scorso esercizio l'attivo circolante è diminuito di circa €. 166.000,00, causa, in particolare, dell'utilizzo delle disponibilità liquide per estinguere il mutuo residuo che era stato contratto con la CARIFAC, che ha comportato un esborso di circa €. 325.700,00.

L'attivo circolante 2018 è composto in particolare dalle seguenti voci più significative:

CREDITI €. 196.227,00

di cui, in particolare:

a) CREDITI VS. UTENTI

- Crediti verso ASUR €. 163.377,00
- Crediti verso ospiti €. 17.000,00 circa
- GEMOS per uso locali cucina €. 6.732,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Questa voce raggruppa le somme presenti su c/c bancari o postali e sul fondo Cassa. Al 01/01 la disponibilità ammontava ad €. 574.219,00, mentre al 31/12 essa ammontava ad €. 471.639,00. La diminuzione del valore della disponibilità liquida come sopra ricordato, è dovuto all'estinzione del mutuo. La liquidità al 31/12, in particolare è distribuita nei seguenti conti:

- per €. 359.346,00 sul conto di tesoreria,
- per €. 78.194,00 sul conto aperto presso l'UBIBanca,
- per €. 32.301,00 sul conto aperto presso il c/c postale,
- per €. 1.798,00 disponibile nella cassa economica.

Ratei e risconti attivi

Questa voce è iscritta in bilancio per circa €. 6.015,00, ed è composta in prevalenza dai risconti attivi assicurazioni anticipati, per €. 5.525,00 circa, che registra l'avvenuto pagamento di polizze assicurative il cui periodo di validità è in corso d'anno (esempio dal 01/7/2018 fino al 30/6/2019). L'importo suddetto riguarda la parte della spesa sostenuta in modo anticipato, durante il 2018, per la quota relativa al 2019, anno sul quale sarà girato poi il relativo costo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

IL Patrimonio netto al 01/01/2018 era pari ad €. 3991.745,00, mentre al 31/12 è pari ad €. 4.074.700,00.

L'incremento è dovuto sia all'utile d'esercizio registrato di €. 21.646,00, sia per €. 61.309,00 all'aumento del valore delle donazioni di immobili, per effetto dei legati Palmurella.

DEBITI

Al 01/01/2018 ammontavano ad €. 610.380,00, mentre al 31/12 erano pari ad €. 290.368,00. Si è registrata una riduzione di €. 320012,00, dovuta in gran parte dalla estinzione del mutuo.

I Debiti sono costituiti dalle seguenti voci:

a) Debiti vs. fornitori.

Al 01/01 erano pari ad €. 246.969,00, mentre al 31/12 ammontavano ad €. 243.169,00, i maggiori creditori rimasti da saldare erano i seguenti:

- GEMOS
Per i pasti forniti a nov/dic 2018 €. 35.01300
- COOP. VIVICARE per servizi resi a
NOV. E DIC. '18 €. 169.300,00
- Ditta TERMOTECNICA PAVANI €. 13.744,00

b) DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE

Al 01/01 ammontavano ad €. 31.658,00 mentre al 31/12 erano pari ad €. 31.947,00.

Sotto questa voce sono riportati gli accantonamenti fatti in ragione di acquisti di beni e servizi già fatti, ma per i quali non sono ancora pervenute le fatture.

L'importo suddetto al 31/12/2018 è costituito in particolare:

- €. 9.833,00 per consumo di gas, periodo NOV.-DIC.2018.
- €. 1.557,00 per fatture da ricevere da Multiservizi per il consumo di acqua.
- €. 2.538,00 per accantonamento per onorario e spese accessorie rag. Vico Angelo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 01/01 erano pari ad €. 134.189,00, mentre al 31/12 ammontavano ad €. 136.467,00.

Tale importo è formato prevalentemente da:

- per €. 90.000,00 circa risconti passivi – quota parte del valore residuo della donazione di Torelli Carlo da riscuotere in conto ricavo per quote annue, ad integrazione dell'importo della retta pagata dallo stesso;

- per €. 44.322,00 ratei passivi diversi posticipati. I ratei passivi si utilizzano per registrare nell'esercizio i costi di competenza, anche se poi il relativo pagamento sarà fatto nell'anno/i successivo/i. In particolare l'importo suddetto è costituito da somme che dovranno essere versate al comune per sanare la posizione dell'istituto per la tassa rifiuti pagata su una superficie inferiore alla realtà, nonché per €. 5.000,00 circa per il compenso da riconoscere alla ditta incaricata per la redazione della documentazione D.lgs. 231/01, per €. 2.000,00 per accertamento contributi dovuti per il pagamento dei compensi incentivati oltre ad una serie di ulteriori accantonamenti fatti per ottemperare ad obbligazioni varie assunte.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE.

L'importo complessivo dei ricavi del 2018 è stato di €. 1.833.590,00, dei quali la parte principale è costituita dal *ricavo per l'assistenza* €. 1.785.492,00, corrispondente al 97,38% del totale, di questo, €. 1.107.449,00 è costituito dall'introito delle rette di degenza (60,40% sul totale) ed €. 642.061,00 è costituito dall'introito dei contributi del servizio sanitario regionale (35,02% sul totale), contributo che è quindi determinante per la copertura dei servizi.

Rispetto al 2017 il valore della produzione è aumentato di circa €. 52.500,00.

Quanto sopra, in modo particolare, grazie all'incremento del contributo ASUR di €. 40.000,00 e del valore del rimborso dei farmaci, per €. 16.000,00 circa.

Gli incrementi suddetti si sono avuti, per quanto riguarda il contributo ASUR, grazie all'aumento di quattro posti letto convenzionati, dal 01/12/2017.

Si precisa che l'incremento della riscossione del rimborso dei farmaci, è dovuto all'aumento considerevole, oltre il 200%, della spesa rispetto al 2017, che viene sostenuta per il loro acquisto.

Per quanto concerne la riscossione delle rette si rileva una leggera diminuzione di circa €. 6.400,00, rispetto al 2017.

Ciò è dovuto, in gran parte, all'incidenza della diminuzione di 4 posti letto tra quelli fuori convenzione (convertiti in convenzionati), infatti le rette applicate per i posti fuori convenzione sono superiori a quelle applicate per i posti convenzionati di circa 130-180 euro mensili, per cui già considerando la riconversione di tutti i 4 p.l. di persone a media intensità, questo determinerebbe una minor entrata, in conto rette di €. 6.240,00 (130 x 12 mesi x 4).

I Costi della Produzione sono stati complessivamente €. 1.807.923,00.

L'incremento dei costi di produzione rispetto allo scorso anno è stato di circa €. 68.000,00. Tale incremento è stato causato in particolare:

- dall'aumento per circa €. 34.000,00 delle spese per il servizio socio-assistenziale, rispetto al 2017, a seguito dell'incremento del monte ore deliberato lo scorso anno;
 - dall'incremento per circa €. 14.000,00 del costo per l'acquisto di beni ed in particolare:
 - per €. 17.000,00 circa per la spesa per i farmaci e materiali di medicazione;
 - per €. 4.000,00 per l'acquisto di materiale per l'igiene degli ospiti;
 - per €. 1.250,00 per l'acquisto di materiali per la medicazione in carico all'ente.
- I predetti incrementi di spesa sono stati poi compensati in parte, riducendoli ad €. 14.000,00, da minori acquisti fatti in altre voci di spesa.

- Oneri diversi di gestione. Tale voce ha registrato un incremento di circa €. 8.800,00, dovuti in gran parte alle spese sostenute per i legati Palmurella (quota parte spese funebri, utenze relative all'abitazione, rata mutuo ipotecario, ecc..).

Le voci di spesa più significative sostenute durante l'esercizio 2018, sono state:

- spese per l'acquisto di prestazioni socio-sanitarie (appalto Vivicare) €. 980.369,00
pari al 54,23% sul totale
- spese per il servizio di ristorazione (appalto Gemos) €. 232.596,00
pari al 12,87% sul totale.

Questa voce di spesa registra una diminuzione rispetto al 2017 di circa €. 11.500, a seguito di minori pasti preparati agli esterni e ai nostri ospiti.

- Costo del personale dipendente €. 118.611,00
La spesa rispetto a quella del 2017 è rimasta invariata, nonostante l'aumento del contratto di lavoro, perché parte della spesa è stata sostenuta dall'INPS che ha coperto la malattia e i permessi 104 presi dalla Loccioni.

Questa voce di spesa incide per circa il 6,57% sul totale.

- Ammortamenti e svalutazioni €. 152.486,00
Rispetto al 2017 non ci sono stati particolari aumenti. Questa voce incide per circa il 8,44% sul totale.

- Utenze €. 73.482,00
Rispetto al 2017, si è registrato un maggior costo di €. 3.674,00, causato in particolare dall'aumento della

spesa per il gas, per il ritocco delle tariffe e per una maggiore accensione dell'impianto (compresa nella stagione estiva per il raffrescamento).

Nel complesso le spese per le utenze incidono per circa il 4,00% sul totale.

VARIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 2018

	VALORE AL 01/01	VARIAZIONI	VALORE AL 31/12
<u>ATTIVO:</u>			
IMMOBILIZZAZIONI IMM.	110.252,00	- 5.007,00	105.245,00
IMMOBILIZZAZIONI MAT.	3.825.442,00	- 73.503,00	3.751.939,00
CREDITI	258.856,00	- 62.629,00	196.227,00
ATTIVITA' FINANZIARIE	521,00	0,00	521,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	574.219,00	- 102.580,00	471.639,00
RATEI E RISCOINTI			
ATTIVI			
	<u>8.056,00</u>	<u>- 2.041,00</u>	<u>6.015,00</u>
	4.777.346,00	- 245.760,00	4.531.586,00
<u>PASSIVO:</u>			
	VALORE AL 01/01	VARIAZIONI	VALORE AL 31/12
FONDO DI DOTAZIONE	3.885.615,00	/	3.885.615,00
DONAZIONE DI IMM.	89.396,00	61.309,00	150.705,00
Riserve	4,00	/	4,00
PERDITE D'ES. preg	16.730,00	/	16.730,00
Perdita d'esercizio	/	/	/
Utile d'esercizio	/	21.646,00	21.646,00
TRATT. FINE RAPP.	8.172,00	1.752,00	9.924,00
FONDI RISCHI E ONERI	32.860,00	- 12.733,00	20.127,00
<u>DEBITI:</u>			
MUTUO CARIFAC	325.751,00	- 325,751,00	0,00
ALTRI (VS. FORNITORI, TRIBUTARI, IST., PREV.LI, ecc...)	252.971,00	5.450,00	258.421,00
DEBITI PER FATT. DA RICEV	31.658,00	289,00	31.947,00
RATEI E RISCOINTI			
PASS.	134.189,00	2.278,00	136.467,00
Arrotondamenti	/	/	/
	<u>4.777.346,00</u>	<u>- 245.760,00</u>	<u>4.531.586,00</u>

PERDITE D'ESERCIZIO

ANNO 2011 €. 24.674,00 compensata riducendo il capitale netto
ANNO 2012 €. 22.006,00 “ “ “ “ “ “
ANNO 2013 €. 18.022,00 compensata con utilizzo parziale utile 2014

UTILE D'ESERCIZIO

ANNO 2014 €. 23.367,00

PERDITE D'ESERCIZIO

ANNO 2015 €. 15.509,00

ANNO 2016 €. 2.739,00

UTILE D'ESERCIZIO

ANNO 2017 €. 29.629,00

UTILE D'ESERCIZIO

ANNO 2018 €. 21.646,00

Li 16/04/2019

Il Direttore Amministrativo
(Morici Moreno)

Il Presidente
(Latini Giannina)

Allegata: scheda riepilogativa movimenti cespiti 2018